Nicolò: “La Regione si attivi per la tratta Locri-Rosarno”

Date : 14 giugno 2018

REGGIO CALABRIA. “Il sistema trasportistico è uno degli asset principali dello sviluppo territoriale declinato nelle componenti economica, turistica e culturale tale da imporre interventi puntuali sulla base di una complessiva e ponderata programmazione. Rispetto alle ultime emergenti criticità si chiede un intervento della Regione perché si garantisca il collegamento mattutino delle ore 6:10 e serale delle ore 21:40, Locri-Rosarno, andata e ritorno, raccordo fra i due centri che mette in connessione il versante jonico con quello tirrenico della provincia reggina, in coincidenza con i due treni FrecciaArgento Reggio Calabria-Roma, Roma-Reggio Calabria”. É quanto chiede in un’interrogazione il consigliere regionale Alessandro Nicolò. “Se la ‘mobilità’ rappresenta questione di assoluta centralità nell’ambito delle strategie essenziali di sviluppo della Calabria e dell’area della Città Metropolitana di Reggio - sostiene l’esponente politico di FdI - tale situazione si riverbera soprattutto sui cittadini. Non si tratta né di ammodernamento né di offerte innovative, semplicemente di servizi minimi e di garanzia di standard essenziali di mobilità. Peraltro, si tratterebbe di un nuovo ostacolo all’intermodalità dei mezzi di collegamento, cioè a quel processo di integrazione tra ferro/strada e mare che andrebbe sostenuto, scongiurando nuove sacche di isolamento in un territorio segnato da una perenne condizione di fragilità. Il presidente Oliverio intervenga per ovviare alla grave situazione che potrebbe venire a determinarsi anche in vista dell’imminente stagione estiva e alle ripercussioni negative sulle scelte dei vacanzieri e sul livello dei flussi turistici nella nostra regione”. “Si lavori - conclude Nicolò - per individuare nuove soluzioni che, dentro una irrinunciabile cornice di rilancio e valorizzazione degli aeroporti di Reggio e Crotone, permettano di favorire un sistema integrato dei trasporti capace di ottimizzare tempi e costi di viaggio, ma anche per una più capillare copertura del territorio ed un più agevole raggiungimento delle aree interne, attesa la particolare conformazione orografica della nostra regione ed in particolare quella della provincia di Reggio Calabria”.